

ARMENIA CLASSICA E MISTICA

Itinerario su misura per CRAL affiliati Fitel Piemonte

Dal 19 al 26 maggio 2018 – 8 giorni / 7 notti

Promozionale Fitel da € 1195,00 Volo Compreso

Nel prezzo è compreso un accompagnatore dall'Italia



Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al proprio Cral di riferimento oppure inviare mail a:
turismo@fitelpiemonte.it



PROGRAMMA

1° GIORNO: 19 maggio, sabato

ARRIVO IN ARMENIA

Arrivo a Zvartnots (aeroporto internazionale di Yerevan); disbrigo delle formalità doganali e burocratiche; accoglienza, trasferimento in albergo, sistemazione.

2° GIORNO: 20 maggio, domenica

YEREVAN – Giro turistico della città:

Dopo colazione, visita al "Parco della Vittoria" (Haghtanak); tra l'altro, vi si può ammirare la statua di Madre Armenia (Mayr Hayastan): è la personificazione femminile dell'Armenia e simboleggia la pace unita alla resistenza e ricorda alcune delle più significative figure femminili della storia armena (il monumento fu innalzato in una notte del 1967 – senza preavviso, al posto di una statua di Stalin, abbattuta – a quel tempo l'Armenia era sotto dominio sovietico!);

Passeggiata e visita alla "Cascade", una monumentale scalinata di marmo (artisticamente illuminata di notte) intervallata da statue, aiuole fiorite e fontane che sale sul fianco di una collina, dalla cui sommità si gode di una vista estesissima su tutta la città e (di giorno) sul biblico Monte Ararat;

Tsitsernakaberd (fortezza delle rondini) – monumento commemorativo del genocidio armeno – e il relativo museo, che raccoglie le testimonianze scritte e le immagini del primo e pianificato sterminio di massa del '900;

Nel pomeriggio visita la casa/museo di Martiros Saryan, uno dei più famosi ed ammirati pittori armeni, vissuti a cavallo dei secoli XIX/XX: poeta del paesaggio e del colore, Saryan è considerato "l'impressionista armeno" e incarna il simbolo artistico dell'Armenia stessa: la sua produzione pittorica si caratterizza per un particolare spirito filosofico e si concretizza in una visione "radiosa" del mondo. Cena e pernottamento.

3° GIORNO: 21 maggio, lunedì

YEREVAN – ECHMIADZIN – ZVARTNOTS – YEREVAN

Dopo colazione, partenza per la città santa di Echmiadzin (Discesa dell'Unigenito), sopralluogo alla Santa Sede dei Cristiani armeni e residenza del Catholicos, massima autorità religiosa. Alla periferia della città, visita alla Chiesa di Santa Hripsime (una monaca di bellissimo aspetto, fuggita da Roma con altre quaranta compagne e con la Madre superiora Gayane, perseguitata e martirizzata), uno degli edifici sacri più antichi d'Armenia, apprezzato per la sua raffinata architettura - pianta cruciforme con cupola - e considerato paradigma di molte altre chiese armene. Alla Santa Sede si può assistere alla liturgia (solo di domenica); visita alla Cattedrale, al suo parco e ai numerosi khachkar - lastre di pietra con la croce scolpita, tipiche dell'Armenia - posti sulle tombe di alcuni Catholicos. Visita alla Chiesa di Santa Gayane, le cui reliquie sono conservate nella cripta che fu fatta costruire da San Gregorio l'Illuminatore.

Nel pomeriggio, proseguimento dell'itinerario e visita ai resti della Cattedrale di Zvartnots (VII sec., sito Unesco), rientro a Yerevan e visita al centro etnografico Dzoragyugh, Museo del famoso regista Sergei Paradjanov (stima reciproca con il grande Federico Fellini): ha avuto fama internazionale con i film "Le Ombre degli Antenati Scordati" e "Il colore del

Melograno" (Fellini confessò che dovette guardare ripetutamente queste pellicole per capirne appieno il significato): nell'eccentrico e interessante Museo Paradjanov (in continua espansione) sono esposti divertenti e variopinti collage, nonché sculture realizzate utilizzando gli oggetti più disparati, oltre a schizzi e disegni per i suoi film.

Cena e pernottamento.

4° GIORNO: 22 maggio, martedì

YEREVAN – KHOR VIRAP – NORAVANK – NORADUZ – DILIJAN

Dopo colazione, partenza per il santuario fortificato di Khor Virap: si trova a brevissima distanza dal confine turco, proprio alle falde del biblico Monte Ararat, che qui si mostra in tutta la sua imponente maestà; breve sopralluogo al monastero, ai dintorni e continuazione per il Complesso monumentale religioso di Noravank, situato in posizione strategica e spettacolare, alla testata della gola, formata dal Fiume Amaghu, le cui pareti, complice il sole, si colorano di un particolare rosso mattone. Il Monastero è il capolavoro del famoso architetto e scultore medievale Momik.

Si prosegue verso Nord, percorrendo la famosa "via della seta" per il Passo Selim (2.410 m) e si sosta al caravanserraglio medievale, eretto nel 1332. Si scende e si costeggia il lago, con ripetuti scorci panoramici. Lungo l'itinerario, visita allo storico Cimitero medievale di Noraduz, che conserva quasi mille khachkar, alcune molto belle, risalenti al medioevo.

Si continua per arrivare a Dilijan, ancor oggi gettonata meta turistica nazionale.

5° GIORNO: 23 maggio, mercoledì

DILIJAN – SANAHIN – HAGPAT – DILIJAN

Dopo colazione, si parte ungo la valle/canyon formata dal Fiume Debet, fino ai monasteri di Sanahin e Hagpat (patrimonio Unesco). Sono coevi, ubicati sui versanti opposti del canyon: erano centri medievali di cultura ed università, in cui s'insegnava l'intero scibile umano. Ad Hagpat è conservata una delle più belle e singolari Khachkar, che rappresenta il Cristo Redentore.

Si fa ritorno a Dilijan e, tempo permettendo, si effettua un breve sopralluogo alla "Strada Sharambeyan", considerata come "vecchia Dilijan".

6° GIORNO: 24 maggio, giovedì

DILIJAN – SEVANAVANK – GARNI – GEGHARD – YEREVAN

Dopo colazione, si parte per la penisola collinare di Sevan, sulla cui cima è ubicato l'omonimo monastero – Sevanavank, dal quale lo sguardo può spaziare sulla vastità dell'orizzonte. Continuazione per il villaggio di Garni e visita al famoso Tempio d'epoca romana dedicato al Dio Sole e alla circostante area archeologica. Il tempio fu fatto edificare dal re armeno Tiridate I - nel I secolo - e, dopo la conversione del paese al cristianesimo, divenne la residenza estiva dei reali armeni.

Proseguimento per il Monastero di Geghard, uno dei più significativi della religione armena, apice dell'architettura medievale (XIII sec.), scavato parzialmente nella roccia della montagna adiacente, in un ambito di eccezionale bellezza naturale - patrimonio Unesco dal 2000, insieme all'Alta Valle del Fiume Azat.

L'itinerario prosegue verso Yerevan.

7° GIORNO: 25 maggio, venerdì

YEREVAN

Dopo colazione, sopralluogo ad un laboratorio artigianale di tappeti per curiosare sulla lavorazione e sulla storia dei tappeti armeni, con presentazione delle attività e dimostrazione ai telai (possibilità di acquisti);

visita al Matenadaran, biblioteca/museo intitolata al monaco Mesrop Mashtots (l'inventore dell'alfabeto armeno), che custodisce più di 17.000 manoscritti e circa 100.000 documenti d'archivio, medievali e moderni, redatti in più di 2.000 lingue diverse. Senza dubbio la più imponente istituzione del suo genere al mondo, per quanto riguarda il patrimonio culturale, non solo armeno;

visita al Museo di Storia nazionale, che consentirà di ottenere – seppur in modo sintetico - un inquadramento storico/sociale del territorio armeno e della civiltà che su di esso si è evoluta nel corso dei secoli.

Eventuale tempo a disposizione, "cena d'arrivederci" e pernottamento.

8° GIORNO: 26, maggio, sabato

In conformità all'operativo voli, partenza per il rientro a casa.

Operativo Voli

AEROFLOT:

1	SU2417	19MAY	6	MXPSVO	1040	1500
2	SU1862	19MAY	6	SVOEVN	1625	2015
3	SU1867	26MAY	6	EVNSVO	0510	0705
4	SU2410	26MAY	6	SVOMXP	0835	1115

INFO DETTAGLI - SCHEDA TECNICA

*I programmi di **Original Armenia** sono stati ideati in maniera "modulare" e le attività di ogni singolo giorno rappresentano un singolo modulo; sicché i moduli (e perciò i giorni) risultano tra di loro quasi sempre intercambiabili e possono essere aggiunti e sottratti, secondo necessità. Tale progettazione viene incontro alle diverse esigenze di tipo tecnico, legate alla differente disponibilità di tempo della clientela, alla cadenza dei voli aerei, agli orari di apertura e ai turni di riposo di alcune risorse turistiche e, talvolta, alle condizioni meteorologiche.*

Original Armenia - a richiesta e allo scopo di soddisfare i bisogni dei propri clienti – si rende disponibile a concordare preventivamente una diversa strutturazione di ciascun programma.

Il presente "pacchetto" prevede servizi per 8 giorni / 7 notti. Pernottamenti in strutture ricettive di qualità, con sistemazione in camere doppie e trattamento di pensione – completa.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

(per minimo 10 pax) € 1.195,00 per pax;

SUPPLEMENTO SINGOLA: € 250,00

La quota comprende:

Il viaggio aereo (da Malpensa a Yerevan – scalo a Mosca – e ritorno);

Accoglienza in aeroporto;

Trasferimento Zvartnots/aeroporto – Yerevan/centro città e viceversa;

Presenza e servizi di una guida parlante italiano, durante l'intero soggiorno;

Adeguate mezzo di trasporto per gli spostamenti programmati;

Soggiorno in strutture ricettive di qualità, con sistemazione in camere doppie e trattamento di pensione completa;

I biglietti d'ingresso alle strutture museali, artistiche e culturali, laddove siano previste;

Assicurazione medico/bagagli;

Un accompagnatore dall'Italia.

La quota non comprende:

Quota di iscrizione € 35

Tasse aeroportuali e diritti d'imbarco (al momento € 205,00);

Assicurazione di annullamento (facoltativa);

Le bevande ai pasti, salvo l'acqua;

Le spese strettamente personali, le eventuali mance e quant'altro non previsto esplicitamente nel precedente paragrafo "La quota comprende".

Eventuale Bus per Transfer da Torino a Malpensa

Documenti necessari per l'ingresso in Armenia:

Per i turisti provenienti da un Paese facente parte dell'Unione Europea è sufficiente mostrare il proprio passaporto con validità, residua in data non anteriore a sei mesi, successivi a quella di "fine-viaggio". Non è richiesto alcun visto d'entrata e/o di soggiorno.

**RISERVATO AI SOCI FITEL O DI CRAL ASSOCIAZIONI
AFFILIATI**